SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	ACIDO LATTICO
Denominazione chimica	:	acido L-(+)-lattico; acido (2S)-2-idrossipropanoico
Numero indice EU	:	607-743-00-5
Numero CE	:	201-196-2
Numero CAS	:	79-33-4
Tipo di prodotto	:	Acidi
Formula	:	C3H6O3 ; CH3CHOHCOOH
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	:	E270

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	:	Acidificazione dei mosti, vini in fermentazione e dei vini.
Uso della sostanza/ della miscela	:	Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso	:	Additivi alimentari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
LAFFORT FRANCE SAS
Casella postale CS 61611
33072 BORDEAUX CEDEX
FRANCE
T +33 (0)5 56 86 53 04 - F +33 (0)5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT AUSTRALIA
10 KALIMNA RD NURIOOTPA, 5355
SOUTH AUSTRALIA
AUSTRALIA
T (08) 8360 2200
info@laffort.com - www.laffort.com

Produttore
LAFFORT ESPAÑA S.A.
TXIRRITA MALEO 12 APTDO 246
20100 RENTERIA (Guipúzcoa)
ESPAÑA
T 0034943344068 - F 0034943344281
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT NEW ZEALAND
4/B GREENWOODS CLOSE TITIRANGI
Casella postale P.O. BOX 60-249
1000 AUCKLAND
NEW ZEALAND
T 64 (0) 21 322 290
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT USA
1460 CADER LANE SUITE C
CA 94954 PETALUMA

Distributore
LAFFORT ARGENTINA
PREDIO INDUSTRIAL, CALLE CASTRO BARROS 1330 CARRODILLA
AR– LUJAN DE CUYO – MENDOZA
ARGENTINA
T + 54 261 4962309 - F + 54 261 4964060
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT CHILE
PARCELA 233, LOTE 2, COLONIA KENNEDY, SECTOR HOSPITAL
9540000 PAINE
CHILE
T +56 22 979 1590 - F +56 9 5201 7140
info@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT ITALIA
S.P. PER CASTELNUOVO SCRIVIA S.N.C.
15057 TORTONA AL
T +39 0131 863 608 - F +39 0131 821 305
laffortitalia@laffort.com - www.laffort.com

Distributore
LAFFORT SOUTH AFRICA
32 ZANDWYK PARK
7646 PAARL
SOUTH AFRICA
T +27 21 882 8106
info@laffort.com - www.laffort.com

USA

T +1 (707) 775 4530

laffortusa@laffort.com - www.laffortusa.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS05

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza (CLP) : P260 - Non respirare i vapori.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso, Proteggere l'udito.
P301+P330+P331+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P303+P361+P353+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338+P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

Frasi EUH : EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Multicostituente

Nome : Lactic_Acid_Laffort

Numero CAS : 79-33-4

Numero CE : 201-196-2

Numero indice EU : 607-743-00-5

Nome	Identificatore del prodotto	%
Lactic L(+) acid (E270)	Numero CAS: 79-33-4 Numero CE: 201-196-2 no. REACH: 01-2119474164-39	> 80

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : In caso di dubbi o se i sintomi persistono, consultare un medico. Rimuovere la vittima dall'area contaminata. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è consciente). Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi. Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Richiedere una assistenza medica, anche in assenza di effetti immediati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : anidride carbonica (CO_2), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione sviluppa fumi neri e densi. Sviluppo possibile di fumi tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO_2).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Non contaminare le acque sotterranee e di superfice. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evacuare il personale verso un luogo sicuro.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare un dispositivo di protezione individuale.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere in recipienti appropriati e chiusi per lo smaltimento. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Conservare soltanto nel contenitore di origine.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare in un luogo asciutto e fresco.

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	**Standard**
Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche	EN 374

Protezione delle mani:
Guanti di protezione. Guanti di gomma butilica

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	0.5		EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Indumenti resistenti agli acidi. Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:
Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore. giallo chiaro.
Aspetto	:	chiaro.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione	:	120 – 130 °C 1013 hPa
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	> 400 °C Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	> 200 °C
pH	:	< 1,2 25°C
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Viscosità dinamica	:	≈ 5,6 mPa.s - 25°C
Solubilità	:	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile

Pressione di vapore a 50 °C	:	Non disponibile
Densità	:	1,2 g/cm³
Densità relativa	:	Non applicabile
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non disponibile
Granulometria	:	Non applicabile
Distribuzione granulometrica	:	Non applicabile
Forma delle particelle	:	Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	:	Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	:	Non applicabile
Polverosità delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Reazione esotermica al contatto di : Agenti ossidanti, basi e agenti riducenti. a contatto dei metalli reattivi (Al, K, Zn, ...).

10.4. Condizioni da evitare

Calore. fiamme o scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Anidride carbonica. Monossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

Lactic L(+) acid (E270) (79-33-4)	
DL50 orale ratto	> 3543 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 7,94 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Provoca gravi ustioni cutanee. pH: < 1,2 25°C

Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Grave irritazione oculare pH: < 1,2 25°C
Ulteriori indicazioni	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	:	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato

ACIDO LATTICO (79-33-4)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato

Lactic L(+) acid (E270) (79-33-4)	
CL50 - Pesci [1]	130 mg/l Oncorhynchus mykiss
CL50 - Pesci [2]	320 mg/l Danio renio
CL50 - Altri organismi acquatici [1]	> 88,2 mg/l 3h
CE50 - Crostacei [1]	130 mg/l Daphnia magna
CE50 - Crostacei [2]	250 mg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	≥ 2800 mg/l Pseudokirchnerella subcapitala
CE50 72h - Alghe [2]	3500 mg/l Pseudokirchnerella subcapitala

12.2. Persistenza e degradabilità

Lactic L(+) acid (E270) (79-33-4)	
Persistenza e degradabilità	Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lactic L(+) acid (E270) (79-33-4)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	≈ -0,62
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR) : UN 3265
Numero ONU (IMDG) : UN 3265
N° ONU (IATA) : UN 3265
Numero ONU (ADN) : Non regolato
Numero ONU (RID) : UN 3265

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID) : LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto (ADR) : UN 3265 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO LATTICO), 8, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 3265 CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (LACTIC ACID), 8, III
Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 3265 Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (LACTIC ACID), 8, III
Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 3265 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO LATTICO), 8, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 8
Etichette di pericolo (ADR) : 8
:

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 8
Etichette di pericolo (IMDG) : 8
:

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 8
Etichette di pericolo (IATA) : 8

:

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 8

Etichette di pericolo (RID) : 8

:

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : Non regolato

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : C3

Disposizioni speciali (ADR) : 274

Quantità limitate (ADR) : 5l

Quantità esenti (ADR) : E1

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC03, LP01, R001

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19

Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T7

Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP1, TP28

Codice cisterna (ADR) : L4BN

Veicolo per il trasporto in cisterna : AT

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR) : V12

Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 80

Pannello arancione :

Codice restrizione in galleria (ADR) : E

Codice EAC : 2X

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223, 274

Quantità limitate (IMDG) : 5 L

Quantità esenti (IMDG) : E1

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001, LP01

Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC03

Istruzioni cisterna (IMDG) : T7

Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP1, TP28

N° EmS (Incendio)	:	F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-B
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW2
Separazione (IMDG)	:	SG36, SG49
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Causes burns to skin, eyes and mucous membranes.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y841
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	852
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	856
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	60L
Disposizioni speciali (IATA)	:	A3, A803
Codice ERG (IATA)	:	8L

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	C3
Disposizioni speciali (RID)	:	274
Quantità limitate (RID)	:	5L
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T7
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP1, TP28
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	L4BN
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W12
Colli express (RID)	:	CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	80

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3(b)	ACIDO LATTICO ; Lactic L(+) acid (E270)

ACIDO LATTICO non è nell'elenco di sostanze candidate REACH
ACIDO LATTICO non é elencata all'allegato XIV del REACH
ACIDO LATTICO non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
ACIDO LATTICO non è soggetto al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK)	:	WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione secondo la AwSV; ID No. 4952)
Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)	:	Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	La sostanza non è elencata

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 8 - Materiali corrosivi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Revisione - Vedi : *.

Indicazioni di modifiche

Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	ADR Stato normativo	Aggiunto	
2.2	Indicazioni di pericolo (CLP)	Modificato	H314
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.